

**ACCORDO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEI TIROCINI EX DGR N. 5451/2016 E
DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA DI COMPETENZA
DELL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO DI BORMIO PREVISTI DA PROGETTI E
DISPOSIZIONI NORMATIVE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALLA VULNERABILITÀ
E DAL PROGETTO "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" A VALERE SULL'AVVISO
1/2022 PNRR – CUP D74H22000340001**

TRA

La **Comunità Montana Alta Valtellina** in qualità di ente gestore dell'Ufficio di Piano (di seguito C.M.A.V), codice fiscale 9200245014, rappresentata dal Responsabile dei servizi sociali e culturali, dott.ssa Galli Attilia, domiciliato ai fini della presente presso la sede legale dell'ente suddetto,

E

APF Valtellina - Azienda Speciale per la Promozione e Formazione della Provincia di Sondrio sita a Sondrio in via C. Besta n. 3 P.I. / C.F. 00867240145 rappresentata dal Direttore Evaristo Pini, di seguito più brevemente anche "APF" domiciliato ai fini della presente presso la sede legale dell'ente suddetto

PREMESSO CHE:

- La Comunità Montana Alta Valtellina con Deliberazione dell'Assemblea n. 8 del 15.3.2021 ha assunto la delega dei comuni di Livigno, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva, Bormio e Sondalo per la gestione associata dei servizi sociali e per l'attuazione del piano di zona per il periodo 1 gennaio 2021-31.12.2025;
- Nell'ambito delle funzioni delegate all'Ufficio di Piano sono incluse anche le attività volte a favorire l'inclusione sociale, a fronteggiare la condizione di vulnerabilità o di povertà dei cittadini che abitano nei comuni dell'ambito;
- In particolare, è delegata la collaborazione con Regione, Agenzia di Tutela della Salute della Montagna (ATS), Azienda Socio Sanitaria Territoriale Valtellina e Alto Lario (ASST), Provincia di Sondrio, Comuni dell'Ambito, Enti di Terzo Settore e altre Organizzazioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalla sottoscrizione di convenzioni, protocolli d'intesa e accordi;
- Lo strumento del Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, o all'autonomia delle persone o alla riabilitazione (TIS) di cui alla DGR n. 5451/2016 e Decreto 10963/2016, costituisce un'opportunità per favorire percorsi di inclusione sociale;
- La Comunità Montana non dispone di personale dipendente che possa provvedere allo svolgimento delle molteplici attività connesse all'attivazione dei Tirocini, ragione per la quale al fine di dare attuazione ai percorsi di inclusione dal 2017 al marzo 2021 si è avvalso della collaborazione del Consorzio Sol.Co. e dall'aprile 2021 ha stipulato un accordo con il PFP Valtellina, ora APF Valtellina, in scadenza al 31 marzo p.v.;
- Attualmente sono attive numerose esperienze di tirocinio a favore di persone disabili e a rischio di emarginazione sociale;
- Le misure di contrasto alla povertà adottate a livello nazionale hanno aumentato la platea delle persone che afferiscono al servizio sociale e che necessiterebbero di esperienze occupazionali e/o favorevoli l'accesso-il rientro nel mondo del lavoro (fruitori del reddito di cittadinanza, giovani disabili che durante il percorso formativo hanno condotto esperienze di alternanza scuola-lavoro che vanno ricollegate con percorsi di inclusione socio occupazionale attivabili nella fase di post diploma, persone che vivono in condizione di vulnerabilità sociale);
- Il tirocinio nelle sue diverse tipologie è uno tra gli strumenti che la pluralità dei dispositivi di contrasto alla povertà e di inclusione sociali riconoscono efficace per la fuoriuscita dalla condizione di disagio;
- Il progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" a valere sull'Avviso 1/2022 PNRR – CUP D74H22000340001 nella sezione "C. Lavoro" prevede l'attivazione di azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza e in particolare:

- (C1) La fornitura della strumentazione necessaria
- (C2) Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi;
- Il tutor assume un ruolo centrale nel reperimento dei contesti ove attivare i tirocini e i successivi percorsi finalizzati all'assunzione, fatto questo che richiede competenze specifiche per la gestione dei rapporti con le aziende.
- Gli orientamenti delle disposizioni regionali per la programmazione sociale prevedono che le politiche sociali siano integrate con quelle per il lavoro;
- La Comunità Montana Alta Valtellina intende includere nel servizio preposto all'attivazione e alla gestione dei tirocini attivati ai sensi DGR n. 5451/2016 anche gli interventi in area socio occupazionale di propria competenza e che attengono a misure e progetti di contrasto alla vulnerabilità e alla povertà;
- APF Valtellina, quale Azienda speciale per la formazione della Provincia di Sondrio costituita, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 267/2000, con deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Sondrio n° 41 del 26 luglio 2006, fino al 31 agosto 2008 operativa solo presso la sede di Sondrio sita in Sondrio via Carlo Besta, n. 3, a seguito d'intesa tra la Regione Lombardia e la stessa Provincia di Sondrio, dal 1 settembre 2008 è gestore anche del Centro di formazione professionale alberghiero di Sondalo (Vallesana);
- Il APF Valtellina è un Ente di formazione accreditato da Regione Lombardia sia per i servizi di Formazione sia per i servizi al Lavoro ai sensi dell'art. 25 della L.R. n.19/2007;
- Per quanto attiene i servizi al lavoro, APF Valtellina svolge, tra l'altro, servizi e interventi per conto della stessa Provincia di Sondrio collaborando, da più anni, con i Centri per l'Impiego provinciali con personale dedicato e assunto allo scopo e pertanto ha maturato nel settore dei servizi del mercato del lavoro, ivi compreso il Piano Disabili, una specifica esperienza che le consente di poter attivare collaborazioni in questo specifico ambito;
- Ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività istituzionali di interesse comune,

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto e fine

Il presente accordo regola i reciproci rapporti tra la Comunità Montana Alta Valtellina e AFP Valtellina per:

- a. l'attivazione e la gestione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento-reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione ex DGR n. 5451/2016;
- b. la gestione degli interventi di inclusione socio lavorativa di competenza dell'Ufficio di Piano e previsti da progetti e disposizioni normative di contrasto alla povertà e alla vulnerabilità, attraverso l'attivazione di tirocini eventualmente integrati da percorsi formativi e da azioni volte alla connessione alle politiche attive per il lavoro.
- c. La realizzazione dell'azione C (C1 e C2) del progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" a valere sull'Avviso 1/2022 PNRR – CUP D74H22000340001;
- d. Gli interventi sono rivolti a persone residenti nei comuni di Bormio, Livigno, Sondalo, Valdidentro, Valdisotto e Valfurva.

Articolo 3 – Impegni delle parti

APF si impegna a:

- a. Supportare l'ufficio di piano nella gestione dei tirocini (T.I.S.) previsti dalla DGR 5451/2016 secondo il modello attualmente adottato;
- b. consolidare la metodologia d'intervento fin qui adottata dall'ufficio di piano, d'intesa con gli operatori dei servizi tutela e sociale di base, oltre che specialistici, per l'attivazione e la gestione dei tirocini;
- c. documentare il lavoro svolto anche attraverso la compilazione della modulistica in uso al servizio e richiesta dal progetto PNRR;
- d. consolidare la collaborazione con i contesti che già sono disponibili ad accogliere tirocinanti;
- e. costruire opportunità occupazionali per i beneficiari dell'Assegno di Inclusione e di altre misure di contrasto alla povertà, attraverso il raccordo con il centro per l'impiego, gli enti e le organizzazioni che promuovono misure di inclusione nel mercato del lavoro, anche attraverso l'impiego di strumenti di cui AFP dispone quale ente accreditato per la formazione e per l'erogazione di servizi al lavoro;
- f. individuare nuovi contesti di sperimentazione dei tirocini per persone dell'Alta Valtellina a rischio di emarginazione sociale;
- g. garantire l'integrazione degli interventi già attivati dall'ufficio di piano con altre sperimentazioni o progettualità nell'ambito dell'occupabilità, del contrasto alle povertà sociale ed educativa e promosse da altri attori territoriali;
- h. promuovere il raccordo dei percorsi di alternanza scuola lavoro con esperienze di tirocinio post diploma a favore di giovani disabili o a rischio di emarginazione;
- i. offrire opportunità formative a persone inserite in percorsi di inclusione socio occupazionale;
- j. contribuire a realizzare l'azione C (C1 e C2) del progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" a valere sull'Avviso 1/2022 PNRR – CUP D74H22000340001, in particolare realizzando la formazione alla digitalizzazione dei destinatari del progetto, la fornitura dei devices, l'attivazione di reti e di strumenti-procedure utili a favorire, tra l'altro, l'avviamento all'autonomia occupazionale-lavorativa delle persone incluse nel progetto.

APF si impegna a garantire il servizio attraverso uno o più operatori con i seguenti profili:

- coordinatore con esperienza consolidata nel servizio di gestione di tirocini e nella collaborazione con le aziende per l'attuazione di interventi afferenti le politiche attive per il lavoro;
- tutor con competenze nella gestione dei tirocini previsti dalla DGR n. 5451/2016 (T.I.S 1. inclusione sociale, T.I.S 2. autonomia della persona e T.I.S 3. ri-abilitazione), tenuto conto anche di eventuali accordi tra UDP e altri enti appartenenti alla rete dei servizi;
- operatore con competenze di analisi e gestione dei processi produttivi utili all'individuazione e al successivo coinvolgimento di aziende disponibili alla realizzazione di tirocini e di percorsi occupazionali finalizzati alla stabilizzazione del tirocinante.
- operatore con competenze informatiche e di supporto all'acquisizione di conoscenze-competenze digitali, oltre che di accompagnamento allo sviluppo dell'autonomia, quale prerequisito all'inclusione occupazionale-lavorativa

L'ufficio di piano si impegna a:

- a. Garantire che l'assistente sociale referente di ogni progetto di presa in carico della persona beneficiaria dell'intervento collabori, ove possibile con la rete familiare e sociale, per la promozione-realizzazione di interventi a sostegno di un maggior benessere personale. Sul piano operativo:
 - valuti l'opportunità di candidare ad un percorso di TIS la persona in carico, in continuità con il progetto di presa in carico globale e con i contenuti del progetto di vita;
 - partecipi all'équipe di candidatura attiva presso l'ufficio di piano portando elementi significativi di conoscenza per sostenere l'ipotesi di intervento richiesto;
 - si confronti con i componenti dell'équipe sulla candidatura, sui prerequisiti necessari per garantire le condizioni di sostenibilità del percorso;
 - incontri il tutor e la persona beneficiaria durante lo svolgimento del percorso, registrando gli elementi significativi emersi;
 - valuti eventuali interventi a sostegno del benessere del beneficiario;
 - valuti con il tutor la proroga o la chiusura dei progetti.

- b. Per quanto attiene ai tirocini previsti dalla DGR n. 5451/2016:
 - erogare mensilmente, ove previsto, un'indennità di partecipazione che costituisce un sussidio di natura economica a favore del tirocinante, quale strumento di promozione ed incentivazione dell'autonomia personale, come definito nel progetto individuale;
 - garantire la denuncia d'iscrizione all'INAIL, la copertura assicurativa relativamente a infortuni sul lavoro, l'eventuale comunicazione d'infortunio, con oneri a carico dell'ufficio di piano di riferimento e responsabilità civile mediante la polizza presso l'INAIL;
 - garantire la copertura della responsabilità civile dei tirocinanti;
 - garantire le spese per la visita di idoneità alla mansione specifica da parte del medico competente aziendale, nel caso in cui il soggetto ospitante non se ne faccia carico;
 - inviare le comunicazioni obbligatorie.
- c. Presentare, condividere e co-programmare con APF interventi per l'occupabilità a contrasto della povertà e della vulnerabilità sociale, previsti anche da disposizioni nazionali e regionali.
- d. Garantire, per quanto di competenza, il raccordo con enti e organizzazioni al fine di sostenere e promuovere i tirocini e l'integrazione delle politiche sociali con quelle per il lavoro;
- e. Per quanto attiene al progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" a valere sull'Avviso 1/2022 PNRR – CUP D74H22000340001PNRR:
 - individuare i beneficiari delle misure progettuali;
 - garantire ad APF la collaborazione dell'assistente sociale del servizio sociale di base con funzione di case manager per l'attuazione del progetto di vita del beneficiario;
 - garantire il finanziamento delle azioni progettuali affidate a APF (cfr. art. 3)

ART. 4 – Gestione, Obblighi e Finanziamento

1. AFP:

- a) adotta gli atti amministrativi necessari all'erogazione delle attività di cui all'art. 3;
- b) assicura l'espletamento dei compiti individuati all'art. 3 sulla base dei fondi messi a disposizione dalla Comunità Montana Alta Valtellina, oltre che di fondi reperiti attraverso la partecipazione a bandi o a progetti nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali;
- c) attiva il personale necessario allo svolgimento delle attività di cui all'art. 3;
- d) assicura la partecipazione al monitoraggio delle attività, fornisce tutti i dati necessari alla sua valutazione e invia annualmente alla Comunità Montana Alta Valtellina una relazione dell'attività svolta;
- e) rendiconta l'attività svolta a valere sui fondi Avviso 1/2022 PNRR secondo le tempistiche e con le modalità previste dalle indicazioni ministeriali.

2. La Comunità Montana Alta Valtellina, a fronte delle attività servizi di cui all'art. 3:

a) Assicura

- 1. una quota forfettaria mensile di € 1.200,00 per la gestione dei tirocini di cui alla DGR n. 5451/2016;
- 2. una quota di € 1.250,00 per la gestione di ogni intervento individualizzato della durata di un anno attivato nell'ambito di misure di contrasto alla povertà e alla vulnerabilità, oltre che nell'ambito di specifiche progettualità;
- 3. una quota forfettaria annuale di € 1.500,00 per il coordinamento delle attività;

b) Garantisce il finanziamento dell'azione progettuale C (C1) del progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" a valere sui Fondi dell'Avviso 1/2022 PNRR - CUP D74H22000340001, a cui in fase progettuale sono stati attribuiti € 39.600,27;

c) Garantisce il finanziamento dell'azione progettuale C (C2) del progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" a valere sui Fondi dell'Avviso 1/2022 PNRR - CUP D74H22000340001, a cui in fase progettuale sono stati attribuiti € 11.400,28;

Le quote dovute saranno versate ad AFP, negli importi sopra indicati che si intendono onnicomprensivi di ogni spesa e oneri fiscali, a cadenza annuale posticipata sulla base della relazione presentata.

Le quote previste per la realizzazione delle attività di cui al presente articolo punti d) ed e) potranno essere soggette a variazione, nel caso in cui si rendesse necessaria la rimodulazione del progetto.

Art. 4 - Durata

Il presente accordo ha validità dal 1° aprile 2024 al 31 marzo 2027.

Potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo, previo accordo tra le parti.

Eventuali variazioni potranno essere apportate dopo i primi 6 mesi di attivazione e comunque dopo la valutazione congiunta dell'andamento delle attività oggetto del presente accordo.

Art. 5 - Facoltà di recesso

I firmatari del presente accordo hanno facoltà di recedere in caso di inadempimento degli impegni di cui all'art. 3. Il recesso ha valore a partire dal 1° trimestre successivo a quello nel quale viene comunicato.

Art. 6 - Controversie

In caso di controversie relative all'interpretazione o all'applicazione del presente accordo, le parti ne rimettono la definizione a un collegio di arbitri; a ciascuna parte è riservata la nomina di un arbitro. Per quanto riguarda il numero e il modo di nomina degli arbitri, si rimanda all'art. 809 del codice di procedura civile.

Letto, approvato e sottoscritto in Sondrio, il

Per la Comunità Montana Alta Valtellina
Il Responsabile Servizi Sociali e culturali
Dott.ssa Attilia Galli

Per AFP Valtellina
Il Direttore
Dott. Evaristo Pini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005